

U.D.C. di MONTOPOLI

S.Romano, 03/01/2012

Ai quotidiani Il Tirreno
La Nazione

Quanto sta succedendo a Castelfranco riguardo al permesso di costruzione del pirogasificatore ha del sorprendentemente nuovo. Dopo gli iniziali errori politici ed amministrativi sul progetto dell'inceneritore, l'azione di veemente opposizione del Comitato Antinquinamento di Castelfranco ed il verdetto di unanime contrarietà all'impianto della giuria del "Percorso Partecipativo" avevano indotto le Amministrazioni locale e provinciale a rivedere le loro posizioni e ad esprimere un parere sostanzialmente negativo.

A luglio 2011 in Conferenza dei Servizi la parte politica conferma il parere negativo sull'impianto, mentre tecnici di ARPAT ed ASL si dichiarano favorevoli alla "sperimentazione". A questo punto la Dr.ssa Pioli ha pilatescamente rimesso tutto al giudizio della Regione ed al suo presidente Rossi, il quale molto poco democraticamente ha dato il via alla costruzione del pirogasificatore.

Una volta la politica ascoltava la popolazione e, sentito il parere dei tecnici, prendeva le sue decisioni, giuste o sbagliate che fossero. Questo è l'inquietante fatto nuovo: ora sono i tecnici a dettare le scelte in barba alla gente, ai consigli comunali e provinciali.

Che la politica, quella con la "P" maiuscola, stia perdendo etica ed autorevolezza è ormai sotto gli occhi di tutti, sia a livello governativo con l'avvento di Monti che locale, come la vicenda pirogasificatore dimostra chiaramente. Che abbia ragione Beppe Grillo quando sostiene che i partiti sono finiti? Mi rincrescerebbe perchè tutta l'Italia proprio in questo difficile momento ha bisogno anche di politici seri, onesti e capaci di prendere decisioni difficili.

Massimo Tesi
(UDC Montopoli)